



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Enrico Mattei"  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE  
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO  
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735  
<http://www.istitutomattei.bo.it>  
[iis@istitutomattei.bo.it](mailto:iis@istitutomattei.bo.it) – [BOIS017008@pec.istruzione.it](mailto:BOIS017008@pec.istruzione.it)

## PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO 2019/2020

DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE  
GIURIDICO-ECONOMICO AZIENDALE

MATERIA  
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

**RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO: PROF. SSA Silvia Valentina Valentino**



<b>INDIRIZZO SCOLASTICO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO</b>		
<b>DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</b>	<b>ORE SETT.LI: 2 + 3 SIA, 3 + 3 AFM</b>	<b>CLASSI 5 AFM - SIA</b>
<b>PROGRAMMAZIONE ANNUALE SEQUENZA DI LAVORO:</b>		
OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO *		

<b>MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'/ COMPETENZE</b>	<b>METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI</b>	<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Modulo 1 – IL SISTEMA STATO</b>  <b>Unità 1.1</b> Lo Stato  <b>Unità 1.2</b> Forme di stato e forme di governo	Conoscere:  il concetto moderno di stato e i suoi elementi costitutivi *  i modi di acquisto della cittadinanza italiana*  i caratteri distintivi di ciascuna forma di stato*  il processo evolutivo della forma di stato  le fondamentali distinzioni tra le diverse forme di monarchia e di repubblica *	Saper:  <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ distinguere i concetti di stato-comunità e di stato-apparato*</li> <li>▪ distinguere i vari poteri in cui si manifesta la sovranità*</li> <li>▪ individuare ruolo degli organi e relazioni tra i poteri nelle diverse forme di governo*</li> </ul>	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale <b>STRUMENTI:</b> libro di testo, schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	10 ore
<b>Modulo 2 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI</b>	Conoscere:  le fonti del diritto internazionale e i	Saper:  <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interpretare le norme della</li> </ul>	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato,	14 ore

<p><b>Unità 2.1</b> Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti</p> <p><b>Unità 2.2</b> Le organizzazioni internazionali</p> <p><b>Unità 2.3</b> L'Unione Europea</p>	<p>principi costituzionali riguardanti i rapporti internazionali*</p> <p>origine storica, finalità, struttura dei principali organismi sovranazionali ( ONU* e NATO)</p> <p>l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europea*</p> <p>composizione e funzioni dei principali organi dell'Unione Europea*</p> <p>i diritti derivanti dalla cittadinanza europea*</p> <p>le fonti del diritto comunitario*</p>	<p>costituzione relative ai rapporti internazionali*</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ distinguere composizione e competenze degli organi dell'ONU*</li> <li>▪ distinguere aspetti comuni e differenze tra ONU e NATO</li> <li>▪ distinguere i concetti di mercato comune, unione politica, unione economica*</li> <li>▪ distinguere le principali tappe del processo di integrazione europea individuando le diverse organizzazioni create</li> <li>▪ distinguere il diverso ruolo svolto dagli organi comunitari*</li> <li>▪ utilizzare la terminologia specifica*</li> </ul>	<p>commento di testi STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>	<p>interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	
<p><b>Modulo 3 – LA COSTITUZIONE ITALIANA</b></p> <p><b>Unità 3.1:</b> La storia costituzionale dell'Italia</p> <p><b>Unità 3.2:</b> Principi fondamentali, diritti e doveri</p>	<p>Conoscere:</p> <p>le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia*</p> <p>i caratteri dello Statuto Albertino *e la forma di stato e di governo da esso istituite</p> <p>tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista*</p> <p>i caratteri della costituzione</p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individuare le differenze fondamentali tra Statuto Albertino e costituzione vigente*</li> <li>▪ confrontare le diverse fasi della storia costituzionale dell'Italia</li> <li>▪ esaminare i principi fondamentali della costituzione, con particolare riferimento alla democrazia, alla solidarietà e all'uguaglianza*</li> <li>▪ collegare i principi fondamentali con le norme della parte I della costituzione</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>35 ore</p>

	<p>repubblicana*</p> <p>i principi fondamentali*</p> <p>i diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione *</p> <p>i doveri dei cittadini*</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri*</li> <li>▪ utilizzare la terminologia specifica*</li> </ul>			
<p><b>Modulo 4 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</b></p> <p><b>Unità 4.1</b> Il Parlamento</p> <p><b>Unità 4.2</b> Il Governo</p> <p><b>Unità 4.3</b> Il Presidente della Repubblica</p> <p><b>Unità 4.4</b> La Corte Costituzionale</p> <p><b>Unità 4.5</b> La Magistratura</p>	<p>Conoscere:</p> <p>composizione, struttura, organizzazione, funzioni del parlamento *</p> <p>la procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali*</p> <p>composizione, funzioni del governo*</p> <p>la procedura di formazione del governo*</p> <p>la procedura di formazione degli atti normativi del governo*</p> <p>i requisiti di eleggibilità a PdR*</p> <p>il procedimento di elezione del PdR*</p> <p>i poteri presidenziali e la sua</p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interpretare le norme costituzionali analizzate*</li> <li>▪ individuare il ruolo svolto dai diversi organi all'interno del sistema politico italiano e le relazioni tra di essi*</li> <li>▪ distinguere la magistratura ordinaria dalla magistratura speciale</li> <li>▪ distinguere l'ambito della giurisdizione civile dall'ambito della giurisdizione penale*</li> <li>▪ riconoscere le diverse garanzie del sistema politico predisposte dalla costituzione</li> <li>▪ utilizzare la terminologia specifica*</li> </ul>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e commento di testi</p> <p>Esercitazioni in classe</p> <p><b>STRUMENTI:</b></p> <p>libro di testo, schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali</p> <p>brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>30 ore</p>

	<p>responsabilità*</p> <p>composizione, funzioni della Corte Costituzionale*</p> <p>il contenuto della funzione giurisdizionale e le garanzie a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura*</p> <p>la composizione e le funzioni del CSM*</p>				
<p><b>Modulo 5 – LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA (solo AFM)</b></p> <p><b>Unità 5.1</b> L'attività amministrativa e la pubblica amministrazione</p> <p><b>Unità 5.2:</b> I principi costituzionali sulla amministrazione pubblica</p> <p><b>Unità 5.3:</b> I tipi di attività amministrativa</p> <p><b>Unità 5.4:</b> Atti e provvedimenti amministrativi</p> <p><b>Unità 5.5:</b> La tutela amministrativa</p>	<p>Conoscere:</p> <p>i principi fondamentali su cui si basa l'attività amministrativa*</p> <p>i requisiti e i caratteri dei provvedimenti amministrativi, le principali cause di invalidità e il criterio della trasparenza*</p> <p>i diversi tipi di attività amministrativa*</p> <p>le forme di tutela contro gli atti amministrativi illegittimi</p>	<p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Distinguere la funzione amministrativa da quella politica</li> <li>▪ distinguere i diversi tipi di attività amministrativa*</li> <li>▪ individuare elementi e caratteri del provvedimento amministrativo*</li> <li>▪ distinguere i tipi di invalidità dell'atto amministrativo e i possibili rimedi</li> <li>▪ individuare elementi e caratteri del provvedimento amministrativo*</li> <li>▪ distinguere nelle linee essenziali tipi di invalidità dell'atto amministrativo e i possibili rimedi</li> <li>▪ distinguere le forme di tutela di tipo amministrativo dalla tutela</li> </ul>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale <b>STRUMENTI:</b> libro di testo, schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>10 ore</p>

		giurisdizionale			
<b>MODULI E UNITA' FORMATIVE DI ECONOMIA PUBBLICA</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'/ COMPETENZE</b>	<b>METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI</b>	<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<b>TEMPI</b>
<p><b>Modulo 1 - L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA</b></p> <p><b>Unità 1.1</b> La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico</p> <p><b>Unità 1.2</b> Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p><b>Unità 1.3</b> I modi di intervento del soggetto pubblico</p> <p><b>Unità 1.4</b> La politica economica</p> <p><b>Unità 1.5</b> Gli obiettivi di politica economica</p>	<p>Conoscere:</p> <p>il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici*</p> <p>i diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico *</p> <p>le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolve*</p> <p>i bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi divisibili e indivisibili*</p> <p>le modalità dell'intervento pubblico nell'economia*</p> <p>i tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica</p> <p>la regolamentazione del mercato e le Authority</p> <p>la politica economica e le sue</p>	<p>confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici*</p> <p>riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati*</p> <p>distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguite*</p> <p>distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema economico</p> <p>correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti*</p> <p>essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>essere in grado di comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>24 ore</p>

	<p>articolazioni*</p> <p>le influenze dell'UE nella politica economica nazionale*</p> <p>gli obiettivi di politica economica*</p>				
<p><b>Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA</b></p> <p><b>Unità 2.1</b> Le spese pubbliche</p> <p><b>Unità 2.2</b> La spesa sociale (solo AFM) (aspetti generali)</p>	<p>Conoscere:</p> <p>il concetto di spesa pubblica, di fabbisogno finanziario,* i relativi problemi di calcolo</p> <p>i criteri di classificazione delle spese pubbliche (solo i principali*)</p> <p>il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause*</p> <p>gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche*</p> <p>i fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale*</p> <p>gli obiettivi della spesa sociale</p> <p>metodi e fonti di finanziamento della spesa sociale</p>	<p>distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico</p> <p>comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica*</p> <p>distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica</p> <p>distinguere i diversi tipi di spesa sociale</p> <p>essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e commento di testi</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>10 ore</p>

<b>Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE</b>  <b>Unità 3.1</b> Le entrate pubbliche  <b>Unità 3.2:</b> Le imposte	Conoscere:  definizione di entrata pubblica e i diversi tipi di entrate*  i tipi di tributi*  la classificazione delle entrate pubbliche*  gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche  gli effetti macroeconomici della variazione delle entrate pubbliche  gli elementi dell'obbligazione tributaria*  i tipi di imposte*  i principi giuridici di imposta*  i principali effetti microeconomici dell'imposta*	distinguere i diversi tipi di entrata pubblica e, in particolare, le caratteristiche dei tributi*  comprendere gli effetti economici e sociali della politica delle entrate pubbliche  distinguere presupposto ed elementi dell'obbligazione tributaria*  distinguere imposte dirette e indirette*  comprendere l'importanza dei principi costituzionali in materia tributaria;*  distinguere i principali effetti microeconomici dell'imposta  essere consapevoli del ruolo svolto dalla politica dell'entrata all'interno del sistema economico	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo, eventuali schede di approfondimento	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	20 ore
<b>Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE</b>	Conoscere:	Distinguere i diversi tipi di bilancio*  distinguere e spiegare le fasi della	Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e commento di testi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato,	25 ore



<p><b>ECONOMICA</b></p> <p><b>Unità 4.1</b> Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria</p> <p><b>Unità 4.2</b> Struttura e gestione del bilancio dello stato</p> <p><b>Unità 4.3</b> La politica di bilancio</p>	<p>tipi di bilancio*</p> <p>i principi costituzionali e contabili di redazione del bilancio di previsione italiano*</p> <p>le fasi in cui si articola il processo di bilancio*</p> <p>la struttura del bilancio dello stato italiano</p> <p>i risultati differenziali</p> <p>i tipi di controllo sul bilancio dello stato*</p> <p>il ruolo svolto dalla tesoreria dello stato</p> <p>le teorie di bilancio</p> <p>i mezzi di copertura del deficit di bilancio e, in particolare, il debito pubblico*</p> <p>gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio*</p>	<p>procedura di bilancio*</p> <p>distinguere tra bilancio decisionale e bilancio gestionale</p> <p>distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello stato*</p> <p>distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico</p> <p>essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico col la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico</p>	<p>Attività laboratoriale</p> <p><b>STRUMENTI:</b></p> <p>libro di testo, eventuali schede di approfondimento</p>	<p>interrogazioni orali</p> <p>brevi/lunghe, test, questionari.</p>	
<p><b>Modulo 5 – Il sistema tributario</b></p>	<p>Conoscere:</p>	<p>Individuare i principi fondamentali che</p>	<p>Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o</p>	<p>20 ore</p>

<b>italiano (eventuale)</b>  <b>Unità 5.1</b> L'attuale sistema tributario (cenni)  <b>Unità 5.2:</b> L'irpef (cenni)	i tipi di imposte che costituiscono l'attuale sistema tributario (cenni)*  lo statuto dei diritti del contribuente  caratteri, elementi presupposto dell'Irpef (cenni)*  la dichiarazione del contribuente e il controllo sulle stesse	regolano il rapporto fisco contribuente  Individuare carattere, presupposto, elementi* e modalità applicative dell'IRPEF	commento di testi Attività laboratoriale STRUMENTI: libro di testo,	strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	
---	--	--	--	---	--

## FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, articolo 8, comma 6 per gli Istituti Professionali, comma 3 per gli Istituti Tecnici) e allo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento

## LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del *diritto* nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di riconoscere gli aspetti politici ed istituzionali delle diverse realtà nazionali e le trasformazioni intervenute nel tempo
- essere in grado di orientare il proprio agire personale e sociale in modo responsabile nel rispetto dei valori costituzionali;
- essere in grado di consultare e utilizzare la normativa pubblicistica in modo adeguato nei diversi contesti di vita e di lavoro;
- essere in grado di effettuare scelte di studio e professionali consapevoli, utilizzando i saperi acquisiti nell'ambito dello studio della disciplina
- essere in grado di operare secondo la metodologia progettuale;
- essere in grado di individuare e utilizzare la terminologia specifica più appropriata per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Lo studio dell'*economia* nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare la realtà in chiave economica, operando distinzioni e confronti tra situazioni e epoche storiche diverse
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite anche nello studio del diritto
- essere in grado di individuare tempi e modi attraverso cui si articola la programmazione economica, indicando gli obiettivi specifici di politica economica perseguiti
- essere in grado di cogliere i macrofenomeni nazionali e internazionali per coglierne le ripercussioni all'interno del sistema economico
- essere in grado di operare secondo la metodologia progettuale
- essere in grado di utilizzare la terminologia specifica più appropriata nei diversi contesti

## METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale.

La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPO DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE PER DISCIPLINA	2 o 3 nel trimestre 1 nel pentamestre	<p>La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ conoscenza e comprensione dei contenuti;</li> <li>○ competenza di costruire un discorso in modo logico, coerente e corretto;</li> <li>○ conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico.</li> </ul> <p>Il voto verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.</p> <p><b>IL LIVELLO DI SUFFICIENZA RAGGIUNGIBILE NELLE PROVE SCRITTE CORRISPONDERÀ AL 60% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA.</b></p> <p>In particolare per le prove basate su <i>quesiti a risposta aperta</i> si allega apposita griglia di valutazione.</p>
PROVE ORALI PER DISCIPLINA	1 eventuale o di recupero nel trimestre e almeno 2 nel pentamestre	<p>Il voto verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.</p> <p>La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati nella griglia di valutazione di seguito allegata.</p> <p>Con riferimento alle <i>interrogazioni brevi</i>, la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO%
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito	40
	Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato	30
	<b>Conosce gli argomenti in modo essenziale</b>	<b>20</b>
	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	10
	Mostra assoluta ignoranza degli argomenti	5
<b>Competenza linguistica</b>	Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico	30
	<b>Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti</b>	<b>20</b>
	Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati	10
<b>Capacita' logico-rielaborative</b>	Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci	30
	<b>Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave</b>	<b>20</b>
	Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave	10
	Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave	5
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO in termini percentuali a quello stabilito per ogni quesito</b>		.....%

Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali			
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO MASSIMO	
Conoscenza dei contenuti	Nessuna o limitatissima	0,5	5
	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	<b>Sufficiente</b>	<b>3</b>	
	Discreta	4	
	Completa e approfondita	5	
Capacità di effettuare collegamenti	Nessuna o limitatissima	0,5	3
	Limitata	1	
	Parziale	1,5	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1,8</b>	
	Buona	2,4	
	Ottima	3	
Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico	Nessuna o limitatissima	0,2	2
	Limitata	0,6	
	Parziale	1	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1,2</b>	
	Buona	1,6	
	Ottima	2	
		<b>10</b>	

## RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO CURRICOLARE	Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto.
RECUPERO EXTRA-CURRICOLARE	
APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione.